o di Silvio

ti della democrazia rifuggendo da manistremiste, sguaiate e rissaiole che infastiche la maggioranza dei propri sostenitodelle due parti citate prescinde dalla prerlusconi al vertice del partito ma diversa tazione del ruolo che ognuno di loro ipomplificare: Alfano prevede un Berluscoite ma con la presenza di un Segretario tto ipotizza invece un Berlusconi che race ambedue le funzioni(e da lì un ritorno lia, al suo spirito e bla bla bla). Francaare che la prima sia un'ipotesi che apre nche al ricambio generazionale, la secon-ia il problema e riporta il partito ad una monarchica non più funzionale e prodroià nota proliferazione di vassalli , valvasrdotesse. Comunque vadano le cose tutti ra bisogno di Berlusconi e facendo leva mana necessità di sentirsi ancora in sella, lo strattonano, gli tirano la giacca ed in parole povere lo strumentalizzano con l'intento di portare dalla loro parte quel consenso personale che viene stimato intorno ad un sostanzioso 18%. Nel frattempo le figure politiche che rappresentano gli organi ufficiali sul territorio giocano a nascondino per non prendere posizioni in attesa di capire chi ai prossimi giri elettorali "distribuirà le carte"(leggi candidature) e quale sarà la orale; la Base si incazza perché ignorata; sono sempre più sconcertati . Il Territosere coinvolto, ascoltato , rispettato e ansabilizzato in un passaggio cosi' impor-intero centro-destra, per il suo Presidente ere dal tavolo il fondato sospetto che le deologiche emerse siano prevalentemente ersonali guerre di potere, assolutamente rispetto ai problemi e agli interessi del

ressione che le prossime elezioni ammini-iù di 90 Paesi della provincia voteranno) considerate per l'importanza che invece on si potrà questa volta far finta di vincerognerà farlo realmente. Le passerelle e i tentativi di segnare il territorio sono oggi i significato e del tutto autoreferenziali; no sicuramente a rafforzare l'unitarietà -destra (almeno negli intenti), condizione bile per poter continuare a sperare di inci-politica del Paese.

SCIENZA E CURIOSITÀ NELLE OPERE DI RENATO DICATI

Tutto il cielo dentro un francobollo L'astrofilatelia raccontata in due libri

di **GIUSEPPE PALUMBO**

Renato Dicati, nato nel 1950 a San Martino di Venezze, in provincia di Rovigo, vive a Milano; nel 1975 si è laureato in Astrofisica all'Università di Milano con una tesi in Radioastronomia; da circa 20 anni si dedica alla divulgazione scientifica; ha realizzato mostre filateliche e storiche di Astronomia e di Astronautica; ha pubblicato, inoltre, articoli di astronomia, di astronautica e di filatelia tematica; in Italia è uno dei massimi esperti di astrofilatelia e la sua straordinaria competenza nel settore lo ha portato a pubblicare, negli ultimi anni, due testi che raccontano la storia dell'astronomia attraverso i francobolli. La prima delle due opere si intitola proprio "La storia dell'astronomia attraverso i francobolli" (Aracne editrice, Roma, 2010, 424 pagine); questo testo è scritto con profonda competenza e propone un'originale e completa Storia dell'Astronomia, dalle origini alle scoperte effettuate con i telescopi spaziali, le sonde spaziali ed i satelliti artificiali, attraverso i francobolli e i documenti postali che quasi tutti i Paesi del mondo hanno emesso e dedicato alle scienze del cielo a partire dagli anni Quaranta del secolo scorso (straordinaria risulta una serie di quattro francobolli su Galileo Galilei emessa dalle Poste italiane nel 1942, in occasione del terzo centenario della morte dello scienziato pisano). Il libro, illustrato con oltre 1.500 immagini a colori, si legge piacevolmente e si consulta con facilità. I francobolli - spiega l'autore nella Presentazione - sono riprodotti a grandezza naturale; i foglietti, le buste, le cartoline e gli annulli, invece, per ragioni grafiche, sono riprodotti in scala leggermente ridotta, ma comunque sempre sufficiente a garantire un'agevole lettura delle didascalie riportate nei documenti postali.

L'opera oltre ad essere valida ed interessante per i collezionisti di francobolli e per gli appassionati di filatelia, risulta istruttiva e coinvolgente per tutti coloro che si interessano di astronomia (astronomi ed astrofili) e di esplorazione del cosmo; per docenti e studenti il libro potrebbe risultare altamente stimolante. La prima cosa che si fa quando si apre questo originale libro è sfogliarlo e poi ... risfogliarlo; il lettore è attratto dai francobolli riprodotti e ogni volta che posa gli occhi su uno di questi francobolli scopre quante informazioni può contenere quel piccolo frammento di carta. L'opera può risultare anche "pericolosa" e tentatrice, poiché dopo averla sfogliata e letta fa sorgere la voglia di iniziare a collezionare i francobolli astronomici e spaziali, anche perché a ben guardarli alcuni di essi sono veramente belli se non dei veri e propri piccoli capolavori.

Renato Dicati è stato bravo nel realizzare questa singolare "Storia dell'Astronomia", evidente frutto della passione di una vita intera dedicata ai francobolli e all'Astronomia. L'opera, in sintesi, illustra, attraverso i francobolli ed altri documenti postali, i personaggi, i protagonisti, gli strumenti di osservazione, gli osservatori astronomici antichi e moderni, le scoperte, gli oggetti e i fenomeni celesti, i luoghi e gli eventi della Storia dell'Astronomia. L'autore precisa che il libro da lui realizzato non descrive tutti gli oggetti filatelici che parlano di Astronomia; presenta, comunque, quelli più significativi e quasi tutti quelli che hanno fatto conoscere anche gli elementi minori e meno conosciuti dell'Astronomia e della sua Storia.

La seconda opera ha come titolo "Stamping Through Astronomy" (Springer editore, 2013, 374 pagine), è in lingua inglese ed è diretta ad un pubblico internazionale; questo libro, con l'Introduzione scritta da Giovanni Fabrizio Bignami, Presidente dell'INAF e del COSPAR, segue le tracce della precedente opera, della quale è una versione leggermente ridotta, ma più aggiornata per quanto riguarda i fenomeni astronomici ed i relativi francobolli; infatti sono riportati anche i francobolli del "Transito di Venere sul Sole" avvenuto il 6 giugno 2012. Questi due libri permettono al lettore di raggiungere lo Spazio e il Cosmo in un modo nuovo: attraverso le vie della filatelia; l'astrofilatelia si rivela, così, un modo originale e interessante, ma anche piacevole e divertente, per conoscere l'Universo.